



COMUNE DI RIVIGNANO TEOR

Provincia di Udine

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLE CASE DI ABITAZIONE – ANNO 2018

Il Comune di Rivignano Teor, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, tra le quali rientrano anche le politiche di sicurezza urbana come bene comune e le attività volte alla prevenzione dei reati, intende, con il presente bando, promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle abitazioni private, anche con l'erogazione di un contributo utilizzabile per favorire l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata e come ausilio diretto ed indiretto alle Forze dell'Ordine impegnate sul territorio a scongiurare il verificarsi di tali reati.

I contributi messi a disposizione sono previsti dal Regolamento per l'assegnazione agli enti locali delle risorse per la concessione ai cittadini dei contributi per la sicurezza delle case di abitazione, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) emanato con D.P.Reg. n. 0152/Pres del 24 luglio 2018.

TITOLO I – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Art. 1 Finalità

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità, vengono finanziati i progetti volti a rimborsare le spese sostenute dalle persone fisiche per l'acquisto, l'installazione ed attivazione di sistemi di sicurezza presso la casa di abitazione nonché per eventuali spese professionali connesse.

Art. 2 Interventi finanziabili

Con i contributi disciplinati dal presente Regolamento verranno rimborsate le spese sostenute dai cittadini per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso l'alloggio adibito ad abitazione e residenza anagrafica nonché per eventuali spese professionali connesse.

I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e sistemi di videosorveglianza. Rientrano tra gli interventi:

- L'installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, impianti di video citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione

antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione su serramenti;

- Acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte;

Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle norme vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere garantiti per almeno due anni.

Gli interventi sono eseguiti su immobili o porzioni di essi adibiti a residenza della persona fisica che richiede il contributo.

La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è costituita da fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da documento attestante l'avvenuto pagamento, quale, tra l'altro, l'estratto conto.

In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti previsti dal Regolamento.

Sono ammesse le spese il cui pagamento da parte dei cittadini è avvenuto dall'1° gennaio 2018 al 30 novembre 2018.

Art. 3 Spese non ammissibili

Sono esclusi gli interventi di installazione, acquisto e posa di: Casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà.

Sono altresì esclusi i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.

Sono esclusi dal contributo gli interventi riguardanti le parti comuni degli edifici in condominio.

Art. 4 Risorse

Le risorse destinate per la finalità del presente bando sono quelle determinate con decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio polizia Locale, Sicurezza e politiche dell'Immigrazione, n° 1705/AAL del 18 settembre 2018, prenumero 1781, corrispondenti per l'anno incorso a complessivi € 2.714,00.

L'erogazione al Comune di Rivignano Teor del contributo regionale è conditio sine qua non per il finanziamento degli interventi effettuati dai cittadini.

Art. 5 Entità dei contributi

La spesa massima ammissibile a contributo è pari a 3.000,00 euro, IVA inclusa, mentre non sono ammessi a contributo interventi per spese inferiori a 1.000,00 euro, IVA inclusa. Il contributo massimo erogabile alla persona fisica richiedente è pari al 50% della spesa ammessa a contributo nei limiti appena detti e pertanto non potrà essere superiore a €1.500,00 né inferiore a € 500,00.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Le spese ammesse a contributo sono quelle il cui pagamento è avvenuto dal 1° gennaio al 30 novembre 2018; il contributo verrà erogato previa presentazione da parte del soggetto beneficiario, a cui va intestata, di fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento quale, tra l'altro, l'estratto conto.

Art. 6 Requisiti di ammissibilità al contributo

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale approvato con delibera n° 1307 del 13.07.2017 i soggetti beneficiari dei contributi (cittadini italiani, cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo) devono possedere i requisiti di seguito indicati:

- a) essere proprietari o comproprietari di un immobile o di parte di esso nel quale vi abbiano la residenza anagrafica;
- b) essere residenti da almeno cinque anni in via continuativa in un Comune della Regione Friuli Venezia Giulia;
- c) essere residenti in un Comune singolo o facente parte di una forma associativa o di un'Unione, a condizione che, rispettivamente, il Comune singolo, l'ente capofila della gestione associata o l'Unione abbiano presentato domanda di finanziamento ai sensi dell'articolo 3.

Sono soggetti beneficiari dei contributi:

- cittadini italiani;
- cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del D. Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30;
- stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. 8 gennaio 2007, n. 3;
- altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme eurocomunitarie.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo.

Art. 7 Presentazione delle domande

Le persone fisiche interessate a richiedere il contributo dovranno presentare istanza (come da **modello allegato "A"**) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000: 1) le proprie generalità - 2) i riferimenti catastali dell'immobile - 3) la tipologia di intervento realizzato corredato obbligatoriamente dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento emesso entro il 30 novembre 2018 - 4) non avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di residenza o, se esistenti, di impegnarsi a pagarli prima dell'erogazione del contributo - 5) accettare tutte le previsioni e condizioni del presente bando.

La domanda va presentata, in busta chiusa, con l'indicazione all'esterno della dicitura: "DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLE CASE DI ABITAZIONE L'ANNO 2018", **nel periodo perentorio che va**

dal giorno successivo all'emanazione del presente bando e fino al 30 novembre 2018.

La domanda deve pervenire al Protocollo generale del Comune di Rivignano Teor.

Le domande incomplete, se presentate nei termini, potranno essere regolarizzate nei successivi 15 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Responsabile del procedimento mentre quelle presentate oltre il suddetto termine verranno dichiarate inammissibili; il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la busta non giunga a destinazione in tempo utile.

Modalità di inoltro: a mezzo raccomandata a.r, a mano, corriere o posta celere. È ammesso anche l'inoltro tramite pec , nel rispetto dei termini perentori di presentazione di cui sopra, all'indirizzo: comune.rivignanoteor@certgov.fvg.it

Per tutte le modalità di inoltro farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo generale del Comune di Rivignano Teor.

Art. 8 Formazione della graduatoria

Scaduto il termine di presentazione delle domande da parte delle persone fisiche, il Comune provvede alla formazione ed approvazione della graduatoria redatta in base all'indicatore ISEE in ordine crescente (ossia dal più basso al più alto). A parità di indicatore ISEE viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nel Comune di Rivignano Teor. Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La mancanza dell'indicatore ISEE non dà luogo all'esclusione della domanda ma all'inserimento della stessa in coda alla graduatoria.

Art. 9 Concessione del contributo

Approvata la graduatoria, il Comune beneficiario dei finanziamenti concessi dalla Regione, provvede all'erogazione delle somme concesse alle persone fisiche richiedenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili entro il 31 maggio 2019.

TITOLO II - PROCEDIMENTO

Art. 10 - Avvio del procedimento

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Locale, Commissario Aggiunto Enea BRAVO.

Art. 11 - Istruttoria della domanda

Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente regolamento e valuterà l'ammissibilità delle spese.

Art. 12 - Conclusione del procedimento

Il procedimento, sia in caso di accoglimento della domanda sia di diniego della stessa, si conclude entro il termine del 31 maggio 2019, data in cui è fissato il termine ultimo per l'erogazione delle somme concesse, mediante l'adozione del provvedimento debitamente motivato.

Art 13 – Controlli

L'ufficio, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

Art. 14 - Ricorso

Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, si informa che il Titolare del trattamento è il Comune di Rivignano Teor, con sede in piazza Piazza 4 novembre, n° 34, 33061 RIVIGNANO TEOR, il Responsabile del trattamento è il Comandante della Polizia Locale, Commissario Aggiunto Enea BRAVO, Il Responsabile della protezione dei dati personali è la ditta BOXXAPPS S.r.l. con sede in Via Torino, 180 - 33172 Mestre (VE)

Si informa che i dati personali anche particolari trattati nel contesto del presente procedimento, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, saranno utilizzati per fini istituzionali correlati all'erogazione dei contributi, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle legge, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I dati potranno essere trattati dal Comune di Rivignano Teor nonché, per la parte istruttoria, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, quali soggetti normativamente delegati a svolgere parte del procedimento. Il mancato conferimento dei medesimi, comporterà l'impossibilità di ottenere il contributo richiesto. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lett. C ed E del GDPR. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica

a disposizione nel sito web istituzionale, ovvero inviando una PEC al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati.

Art. 16 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme di cui al Regolamento Regionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 1307 del 13.07.2018.

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

